

Le Case di Riposo valsesiane protagoniste nei Tg nazionale e regionale per i tamponi tutti negativi

Le case di riposo di Borgosesia, Varallo, Serravalle e Valduggia sono state protagoniste di servizi giornalistici andato in onda venerdì scorso sul Tg2 nazionale e poi mercoledì nell'edizione delle 14 del TG regionale.

A «fare notizia» è il lusinghiero risultato dei tamponi effettuati nei giorni scorsi sugli ospiti delle strutture, risultati tutti negativi al Covid-19. Sono stati intervistati anche i Sindaci dei Comuni interessati che hanno evidenziato l'efficienza delle misure adottate a prevenzione e tutela dal contagio. All'elenco delle «buone notizie» va aggiunto anche l'esito dei tamponi effettuati nei giorni scorsi nelle Case di Riposo di Coggiola e Grignasco.

NELLE PAGINE INTERNE

(I.L.) - La settimana scorsa vi davamo, con grande felicità e sollievo, la bellissima notizia che i tamponi eseguiti a Casa Serena su ospiti e personale erano tutti negativi.

Un fatto di grande importanza, tenuto anche conto che in altre strutture per anziani non lontanissime da noi purtroppo la situazione è ben diversa.

Il Comune di Varallo aveva comunicato, tramite social e giornali locali, gli esiti dell'esame. A margine si erano registrati i commenti del sindaco Botta, che ringraziava la gestione, tramite il direttore sanitario dott. Gruppallo e la cooperativa Anteo con la direttrice della struttura dott. Sara Bremide, e degli stessi Gruppallo e Bremide.

Il direttore sanitario ricordava che, a fronte di un risultato veramente notevole, sarebbe stato comunque necessario «non abbassare la guardia, per poter proseguire lungo questa direzione»: quindi, misure di contenimento da continuare a mantenere fino a che l'emergenza non sarà a tutti gli effetti cessata. La direttrice ripercorreva la trafila seguita: «Sia-



CASA SERENA

Casa Serena: attenzione, cura e grande collaborazione Tra gli ospiti e il personale nessun contagio: il «caso» della struttura varallese approda sul tg nazionale

mo stati tra i primi, alla fine di febbraio e perciò in anticipo sui provvedimenti che sarebbero poi stati assunti a livello regionale e nazionale, ad adottare restrizioni severe, quindi a sospendere le visite dei parenti. E oggi constatiamo di aver agito nel modo giusto. Certo, non è che da adesso la strada

sia in discesa, anzi: dovremo affrontare ancora parecchie salite, ma siamo pronti a farlo».

Per concludere, entrambi, Gruppallo e Bremide, hanno ringraziato il Comune, sempre disponibile a garantire quanto necessario, e i familiari degli ospiti, «che hanno creduto in noi affidandoci i loro cari».

Il «caso» di Casa Serena,

insieme a quello di altri ricoveri per anziani operativi in terra valsesiana, è stato ripreso, proprio come esempio virtuoso, dal TG2: venerdì scorso su questo argomento è andato in onda un servizio realizzato da una troupe arrivata in valle la mattina. Video e interviste e riprese all'interno della struttura, con Luigi e Irde, per esempio, che hanno raccontato di come stiano benissimo in salute ma, non avendo più la parrucchiera, in questo periodo siano un pochino «spettinati».

Uno spaccato di vita che ci ha commossi un po' tutti, suscitando un sorriso con la speranza che presto tutto finisca nel migliore dei modi e che anche a Casa Serena si possa tornare a visitare e a tenerci vicini, non virtualmente ma realmente, i nostri cari.



FINALMENTE BUONE NOTIZIE

Pur lontano, e purtroppo non per mia volontà, seguio con interesse e apprensione quanto accade nella mia Valsesia e mi sento di intervenire positivamente in un momento così difficile sotto tutti gli aspetti. Leggere che nelle case di riposo del nostro territorio i tamponi eseguiti a ospiti e operatori sono negativi non può che rallegrare l'intera comunità valsesiana: un grande riconoscimento per i protocolli messi tempestivamente in atto, al personale, a chi li guida e ai parenti che hanno subito compreso e accettato tutte le conseguenze di questa emergenza sanitaria, lasciando fortunatamente da parte la politica. Come sappiamo non è dappertutto così ma speriamo, grazie all'impegno di tutti, che ben presto possano arrivare tempi migliori. Per il momento, anche solo alcune buone notizie ci fanno star meglio. Un affettuoso saluto dal Ticino.

CLAUDIO RAINERI, ROSSA

